

«Alle chiacchiere sostituisco i fatti» ha commentato il sindaco di Diamante in risposta alle polemiche sollevate da più parti nei giorni scorsi

Magorno avvia la stabilizzazione degli Lsu

DIAMANTE

di MARIELLA PERRONE
perrone@laprovinciacosentina.it

«Alle chiacchiere sostituisco i fatti». E' lapidario il sindaco di Diamante, Ernesto Magorno, nel replicare alle polemiche sollevate da più parti, in questi giorni, riguardo alla posizione lavorativa dei dieci lavoratori, categoria lavoratori socialmente utili, del comune da lui guidato. I fatti di cui parla Magorno, si sono concretizzati nell'incontro sindacale che si è svolto ieri matti, presso il comune, al quale hanno partecipato in rappresentanza dell'amministrazione comunale il sindaco e l'assessore al personale, Franco Suriano, per la Cgil Pollino-Sibaritide-Tirreno, Franco Spingola, il segretario comunale, Nicola Falcone e il rappresentante sindacale degli Lsu/Ipu di Diamante, Maurizio Porzi. «Le parti - si legge nel verbale - prendono atto che l'art. 2, commi 549-552 della legge 244/07 (finanziaria 2008) estende ai comuni superiori a 5.000 abitanti, sottoposti al patto di stabilità, le agevolazioni previste per la stabilizzazione del personale Lsu utilizzato presso gli stessi enti. Dopo attenta discussione sulla situazione Lsu/Ipu del Comune di Diamante, sul ruolo dei lavoratori all'interno dell'ente e sul fattivo apporto nell'organizzazione ed erogazione di servizi della pubblica amministrazione, decidono di dare avvio alla fase di concertazione per la stabilizzazione degli stessi così come previsto dalla citata legge finanziaria e dalle vigenti norme regionali». Magorno, ha dichiarato, inoltre, la volontà di procedere, ove possibile, in accoglimento delle richieste del sindacato, alla stabilizzazione di tutte le unità attualmente utilizzate dall'ente, con il loro inserimento nella dotazione organica. «Il nostro

obiettivo - ha affermato - dovrà essere quello di creare occupazione a tempo indeterminato e fare in modo che non ci sia più precariato». Le parti che hanno partecipato al verbale hanno deciso di incontrarsi nelle prossime settimane per predisporre gli atti propedeutici al percorso di stabilizzazione di tutti i lavoratori Lsu utilizzati dal Comune di Diamante, anche in virtù della definizione del quadro normativo e sia a livello regionale che nazionale. Positiva la valutazione del segretario confederale della CGIL Pollino-Sibaritide-Tirreno, Franco Spingola, in merito all'incontro con l'amministrazione comunale di



Ernesto Magorno

Diamante e all'avvio della fase di concertazione per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili in carico allo stesso ente. Spingola ha dichiarato, inoltre che «l'incontro odierno è uno dei pri-

mi tenuti nell'anno 2008 e contribuisce a valorizzare la funzione e il ruolo dei lavoratori socialmente utili all'interno della macchina burocratica e amministrativa del comune di Diamante; valorizza inoltre il lavoro svolto dal sindacato a livello regionale e nazionale per aver ottenuto la possibilità di stabilizzare i lavoratori socialmente utili anche nei comuni superiori a 5.000 abitanti».

Il Pd propone «Adesso un'Italia nuova»

«Adesso un'Italia nuova». Sotto l'egida di questo slogan, si svolgerà l'incontro previsto per stasera, alle 17.30, presso la sala consiliare del comune di Diamante, organizzato dal coordinamento del Partito Democratico. «In questa fase di grande instabilità politica, a livello nazionale, - si legge nella nota stampa - c'è un grande bisogno di cambiamento, un nuovo modo di fare politica, partendo dal basso. Questo è l'obiettivo del Partito Democratico che propone a Diamante un incontro con il segretario provinciale del PD Maria Francesca Corigliano dal tema: «Adesso un'Italia Nuova». L'incontro si propone di analizzare l'attuale momento politico, individuando i problemi, precisando gli obiettivi e prospettive del nuovo soggetto politico». All'incontro interverranno, oltre al segretario provinciale, Corigliano, Antonio Cauteruccio, coordinatore del PD di Diamante, Arturo Riccetti, assessore provinciale del PD, Franco Laratta, deputato al parlamento per il PD, Stella Fabiani, Componente Costituente Nazionale PD, Ernesto Magorno, Componente Costituente Regionale PD e sindaco di M. P.

Il Comune di Diamante condannato a pagare 4500 euro di spese legali. Soddisfatto l'avvocato Oreste Morcavallo

Lottizzazione Pina Pin, per il Tar ha ragione Calendino

DIAMANTE

di MARIANNA DE LUCA

deluca@laprovinciacosentina.it

Il Piano di lottizzazione «Pina Pin» potrà andare avanti ed il Comune di Diamante è stato condannato al pagamento delle spese legali per un importo di 4 mila e cinquecento euro. Così ha deciso il Tribunale amministrativo regionale di Catanzaro accogliendo le tesi dell'avvocato Oreste Morcavallo, difensore di Corrado Calendino. L'oggetto della contesa riguarda la possibilità di lottizzazione di un terreno di circa trentamila metri quadri sito in località San Francesco di Diamante adiacente ai ruderi di Cirella. Contro tale lottizzazione il Comune di Diamante si era pronunciato con tre diverse delibere del Consiglio comunale contro l'approvazione del Piano Pina pin. Anche l'attuale sindaco di Diamante Ernesto Magorno si era pronunciato contro il piano di lottizzazione e la speculazione edilizia ed il signor Calendino, assistiti dall'avvocato Morcavallo, ha deciso di impugnare le delibere del Consiglio che di fatto gli hanno impedito sinora di dividere in lotti il terreno di località San Francesco. Il Tar ha accolto in pieno i ricorsi sancendo nell'operato del comune «si sia di fronte - si legge nella sentenza - ad un tipico caso di eccesso di potere per sviamento e di difetto di motivazione». Conseguentemente ha



Palazzo di città

perciò annullato gli atti del comune. Nella stessa sentenza il Tar ha rinviato ad una fase successiva l'esito dell'altro ricorso pendente davanti al Consiglio di Stato di una richiesta di risarcimento avanzata dallo stesso Calendino nei confronti del Comune di Diamante. Il Comune è comunque stato condannato a pagare 4 mila e 500 euro di spese legali». L'amministrativista Morcavallo ha espresso viva soddisfazione per l'esito del giudizio che - ha affermato - «pone fine ad una serie di incomprensibili dichiarazioni apparse sulla stampa da parte di rappresentanti del Comune di Diamante che parlavano di una fantomatica rinuncia al ricorso e per i principi giurisprudenziali affermati dalla sentenza in tema di limiti al potere di pianificazione urbanistica comunale».

Pd nella coalizione di governo

Cetraro - Si è tenuta una riunione tra i partiti e i movimenti del Patto per la Città alla presenza del Sindaco per analizzare la situazione politica all'indomani dell'incontro col Partito democratico. Sdi, Rifondazione comunista, Udc, Progetto Sviluppo e Lista aperta hanno stilato un documento ufficiale. I partiti e i movimenti del Patto hanno espresso apprezzamento per l'azione politica svolta dal Pd che, nelle dinamiche consiliari, ha lanciato chiari segnali di attenzione propri di una nuova forza politica attenta e impegnata nel dare il proprio contributo per la crescita della comunità. Gli atteggiamenti dei consiglieri comunali, peraltro già in gran parte aderenti al Patto per la Città, in questi anni di vita amministrativa, ne sono un'ulteriore conferma. Brillante e indispensabile è risultato l'operato amministrativo dell'assessore Ermanno Cenamo così come il contributo dei due Consiglieri delegati dal sindaco, Pino Quercia per il Turismo e Luca Chiavazzo per i Rapporti con le contrade e il Servizio Idrico. Non si può non sottolineare, peraltro, il grande senso di responsabilità e maturità politica dimostrate dal Consigliere Willy Maltese sia nelle ultime scelte coraggiose in Consiglio Comunale, sia nel suo ruolo di Assessore alla Comunità Montana dove, unitamente a Fiorella Bernardò, svolge un ruolo politico-amministrativo fondamentale per il territorio». Per questi motivi salutano con soddisfazione la volontà del Pd di fare parte integrante della coalizione che guida la città. M. D. L.

BELVEDERE

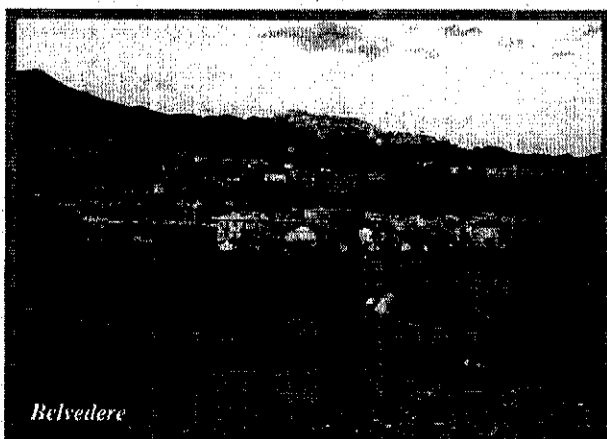
di Deborah Bencardino
bencardino@laprovinciacosentina.it

In vista del 14 febbraio che consegue con la festa di San Valentino, patrono degli innamorati, il sindaco Mauro D'Aprile in questi giorni sta inviando le lettere di invito a tutti i cittadini che quest'anno festeggeranno l'anniversario di matrimonio. Belvedere Marittimo è il paese dell'amore, poiché all'interno del Convento dei Padri Cappuccini sono custodite le reliquie di San Valentino. L'invito è rivolto a tutte le

Il 14 febbraio verrà riproposto il festival e saranno benedette tutte le coppie che compiranno l'anniversario di matrimonio

Per San Valentino D'Aprile scrive alle coppie

coppie che nel 2008 festeggeranno le nozze d'argento (25 anni), d'oro (50 anni) e di diamante (60 anni). Quest'anno sarà riproposto il San Valentino festival, una manifestazione che si svolgerà a Belvedere Marittimo dal 14 al 16 febbraio, tre giornate intense che intendono proclamare il dono d'amore disceso su tutti gli innamorati. L'Amministrazione Comunale intende con questo evento



Belvedere

promuovere la ormai consolidata e tradizionale ricorrenza degli anniversari di matrimonio delle coppie residenti che aderiranno all'invito per il loro giuramento d'Amore. Lo svolgimento di questa manifestazione per coloro che festeggiano le nozze d'argento, d'oro e di diamante prevede una giornata intensa impressa dal connubio tra religiosità e festeggiamenti. Il 14 febbraio, alle ore 11

presso il Convento dei padri Cappuccini le coppie prenderanno parte alla celebrazione della Santa Messa, officiata dal responsabile del convento. Seguirà un saluto augurale del Sindaco Mauro D'Aprile, un omaggio floreale e sarà donata la pergamena ricordo. Alle ore 13 si potrà degustare presso uno dei ristoranti locali il «pranzo nuziale», con intrattenimento musicale, offerti dall'Amministrazione comunale. Un'iniziativa importante tesa a sottolineare l'importanza del matrimonio e dell'unione fra i coniugi.